

Buone pratiche

Programmazione partecipata e integrazione tra politiche ambientali, settoriali e territoriali, rappresentano il nodo centrale dello sviluppo sostenibile. Le due buone pratiche individuate si concentrano da un lato sulla pianificazione partecipata di un piano territoriale e dall'altra sulla necessità di integrazione tra politiche dei trasporti e politiche territoriali.

Il comune di Cassinetta di Lugagnano adotta il Piano di Governo del Territorio a "Crescita Zero".

Cassinetta di Lugagnano è un comune di 1800 abitanti in provincia di Milano all'interno del Parco del Ticino. Nel corso del 2007 è diventato "famoso" per aver adottato il primo piano regolatore di un comune italiano che si è dato come obiettivo la crescita zero, ovvero nessuna nuova edificazione. Nel settembre 2008 il comune è stato insignito del premio dei Comuni Virtuosi nella sezione "gestione del territorio".

Il Piano di Gestione del Territorio (PGT) è stato adottato nel marzo 2007 e per cinque anni intende perseguire i seguenti obiettivi:

- non procedere a nessun nuovo piano di insediamenti residenziali se non attraverso il recupero di volumi già esistenti o alla riconversione e recupero di aree industriali;
- puntare sulla valorizzazione del centro storico e del patrimonio artistico ed architettonico (il naviglio grande, le sue ville, i parchi ed i giardini)
- salvaguardare e promuovere l'agricoltura
- promuovere la qualità ambientale e il turismo
- opporsi alle grandi infrastrutture legate all'aeroporto di Malpensa.

La decisione di adottare la "crescita zero", prevista nel programma di legislatura dell'amministrazione, anche nella politica urbanistica è stata condivisa e discussa con i cittadini che hanno partecipato attraverso numerose assemblee alla elaborazione del piano. Il piano si attua attraverso una serie di strumenti:

- i piani di recupero e gli incentivi all'utilizzo di volumi già edificati ai fini di soddisfare completamente la domanda abitativa e di insediamenti produttivi
- la programmazione delle piste ciclabili, a supporto della mobilità locale e turistica.
- la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico attraverso l'adozione del Piano del Colore e la promozione del recupero delle facciate, dei cortili e delle ville e residenze storiche.
- la tutela del verde e la salvaguarda dell'agricoltura attraverso il consolidamento dei corridoi ecologici e la creazione di una nuova area boschiva in prossimità dell'area industriale realizzata negli anni '90.

Il Comune di Cassinetta di Lugagnano nei prossimi cinque anni non prevede alcun consumo di suolo tranne che per eventuali interventi di opere ed infrastrutture di interesse sovra-locale previsti da altri enti quali ANAS, Provincia di Milano, Regione Lombardia.

Per informazioni e approfondimenti:

<http://www.comune.cassinettadilugagnano.mi.it>

<http://www.comunivirtuosi.org/>

Contatti:

Domenico Finiguerra, sindaco

(mail finiguerra@comune.cassinettadilugagnano.mi.it)

Integrazione tra pianificazione territoriale e pianificazione dei trasporti

Costruire una nuova strada significa innescare una spirale che porta alla costruzione di aree residenziali o produttive, all'aumento del traffico che a sua volta genera nuova domanda di infrastrutture stradali. D'altra parte l'espansione del tessuto insediativo aumenta la pressione sulla rete stradale ed i servizi di trasporto pubblico esistenti peggiorando la qualità della vita tanto dei vecchi come di nuovi residenti.

La pianificazione dei trasporti (sia nel senso delle infrastrutture che della mobilità) e la pianificazione territoriale sono oggetto di responsabilità amministrative e di procedure decisionali quasi mai interagenti. La mancanza di coordinamento delle scelte relative a trasporti ed uso del suolo aumenta il consumo di suolo, la perdita di aree agricole e naturali, l'aumento dei costi delle infrastrutture, l'aumento dei chilometri percorsi, la congestione da traffico, inquinamento dell'aria. Sostanzialmente si manifesta una forte conflittualità tra accessibilità e vivibilità, elementi che dovrebbero diventare le linee guida tanto della pianificazione dei trasporti quanto della pianificazione territoriale.

L'Associazione Nazionale dei Governatori degli Stati Uniti (NGA) ha avviato a partire dal 2002 un centro per la raccolta di buone pratiche sul tema della integrazione della pianificazione dell'uso del suolo e dei trasporti, attivando anche una Accademia dedicata allo sviluppo di politiche integrate.

Attraverso un processo competitivo sono state selezionate le politiche di 6 stati (Illinois, Missouri, New Hampshire, Pennsylvania, Tennessee, Utah) individuando buone pratiche trasferibili ai diversi livelli dell'amministrazione per facilitare scelte integrate di accessibilità e vivibilità.

Le buone pratiche hanno evidenziato la necessità di operare a più livelli e di far interagire una serie di elementi: coinvolgere la cittadinanza e renderla "proprietaria dei progetti", scegliere esperti capaci di interagire in ambienti complessi, facilitare il dialogo tra diverse agenzie ed istituzioni pubbliche, sviluppare partnership collaborative tra amministrazioni pubbliche, decisori, esperti e popolazione, facilitare la convergenza tra interessi locali e sovra-locali.

Per informazioni e approfondimenti:

<http://www.nga.org/portal/site/nga/menuitem.1f41d49be2d3d33eacdcbbeb501010a0/?vgnnextoid=8af258fb74ee1010VgnVCM1000001a01010aRCRD>